

ACOSEA IMPIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORSO N.1 44121 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01642180382
Numero Rea	FE 185147
P.I.	01642180382
Capitale Sociale Euro	42.079.181 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI SRL socio unico fusa in Ferrara Tua
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI SRL socio unico fusa in Ferrara Tua
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	173.288	216.610
Totale immobilizzazioni immateriali	173.288	216.610
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	65.166.205	65.565.296
4) altri beni	1.005	1.466
Totale immobilizzazioni materiali	65.282.126	65.681.678
Totale immobilizzazioni (B)	65.455.414	65.898.288
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	357.897
Totale crediti verso clienti	200.000	357.897
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.669	-
Totale crediti verso controllanti	5.669	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.546	1.414
Totale crediti tributari	11.546	1.414
5-ter) imposte anticipate	76.840	182.317
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.450	23.450
Totale crediti verso altri	23.450	27.950
Totale crediti	317.505	569.578
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.391.268	3.329.086
Totale disponibilità liquide	4.391.268	3.329.086
Totale attivo circolante (C)	4.708.773	3.898.664
D) Ratei e risconti	2.923	2.778
Totale attivo	70.167.110	69.799.730
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.079.181	42.079.181
IV - Riserva legale	481.500	450.543
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.430.679	-
Varie altre riserve	1	2.842.485
Totale altre riserve	3.430.680	2.842.485
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(66.628)	(400.638)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.437	619.150
Totale patrimonio netto	49.537.170	45.590.721
B) Fondi per rischi e oneri		

3) strumenti finanziari derivati passivi	87.667	527.156
4) altri	1.285.063	3.789.563
Totale fondi per rischi ed oneri	1.372.730	4.316.719
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.562	678.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.800.441	3.514.003
Totale debiti verso banche	3.514.003	4.192.520
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.156	126.904
Totale debiti verso fornitori	244.156	126.904
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.706	97.127
Totale debiti verso controllanti	100.706	97.127
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.284	176.992
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.284	176.992
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.025	945
Totale debiti tributari	2.025	945
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	936	936
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.335	4.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.292.596	15.292.595
Totale altri debiti	15.296.931	15.296.866
Totale debiti	19.257.041	19.892.290
E) Ratei e risconti	169	-
Totale passivo	70.167.110	69.799.730

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.682.228	2.936.795
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.166.532	159.498
Totale altri ricavi e proventi	3.166.532	159.498
Totale valore della produzione	5.848.760	3.096.293
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70	-
7) per servizi	287.303	354.637
8) per godimento di beni di terzi	9.820	6.505
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.395	585.629
Totale ammortamenti e svalutazioni	635.717	628.951
12) accantonamenti per rischi	500.000	-
13) altri accantonamenti	-	700.000
14) oneri diversi di gestione	167.962	160.421
Totale costi della produzione	1.600.872	1.850.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.247.888	1.245.779
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.701	26
Totale proventi diversi dai precedenti	8.701	26
Totale altri proventi finanziari	8.701	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	224.686	253.999
Totale interessi e altri oneri finanziari	224.686	253.999
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(215.985)	(253.973)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.031.903	991.806
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	425.135	441.677
imposte differite e anticipate	-	(55.800)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	5.669	13.221
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	419.466	372.656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.437	619.150

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.437	619.150
Imposte sul reddito	419.466	372.656
Interessi passivi/(attivi)	215.985	253.973
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.247.888	1.245.779
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	674.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	635.717	628.951
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(61.297)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	111.146	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.246.863	1.242.108
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.494.751	2.487.887
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	157.897	(343.230)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	117.252	72.268
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(145)	447
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	169	(81)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(78.894)	161.731
Totale variazioni del capitale circolante netto	196.279	(108.865)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.691.030	2.379.022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(215.985)	(253.973)
(Imposte sul reddito pagate)	(431.526)	(372.656)
(Utilizzo dei fondi)	(3.443.989)	-
Totale altre rettifiche	(4.091.500)	(626.629)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.599.530	1.752.393
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(192.843)	(69.686)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(192.843)	(69.686)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35.045	-
(Rimborso finanziamenti)	(713.562)	(645.192)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(678.517)	(645.192)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	728.170	1.037.515
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.329.086	2.291.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.329.086	2.291.571
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.391.268	3.329.086
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.391.268	3.329.086

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l. (ora Ferrara Tua S.p.A. a seguito di fusione inversa del 22/12/2022 con atto di fusione per incorporazione del dottor Francesco Leoni, notaio in Ferrara, Repertorio 464 Raccolta 3236) in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Si evidenzia che la società svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi ma non altre attività in regime di economia di mercato e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175 /2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente ad eccezione delle seguenti voci:

- AVI Riserva straordinaria lo scorso esercizio era tra le Varie altre riserve;
- B12 Accantonamenti per rischi lo scorso esercizio era in B13 Altri accantonamenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle Immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state computate traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte di alcuni Soci.

Si rammenta che tutte le Immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza originaria a partire dal 1° settembre 2004, con l'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. e, pertanto, sono utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a scadenza e le Parti, su indicazione dell'*Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti* (ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum in data 29/07/2014, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	2,50%-5,00%-12,00%
Altri beni materiali	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 43.322, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 173.288.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	649.829	649.829
Valore di bilancio	216.610	216.610
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.322	43.322
Totale variazioni	(43.322)	(43.322)
Valore di fine esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	693.151	693.151
Valore di bilancio	173.288	173.288

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
65.282.126	65.681.678	(399.552)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 101.226.753; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 35.944.627.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.256	100.883.590	5.064	101.033.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	35.318.294	3.598	35.352.232
Valore di bilancio	114.916	65.565.296	1.466	65.681.678
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	192.842	1	192.843

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	591.933	462	592.395
Totale variazioni	-	(399.091)	(461)	(399.552)
Valore di fine esercizio				
Costo	145.256	101.076.432	5.065	101.226.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	35.910.227	4.060	35.944.627
Valore di bilancio	114.916	65.166.205	1.005	65.282.126

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	357.897	(157.897)	200.000	200.000	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	5.669	5.669	5.669	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.414	10.132	11.546	11.546	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.317	(105.477)	76.840		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.950	(4.500)	23.450	-	23.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	569.578	(252.073)	317.505	217.215	23.450

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.000	200.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.669	5.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.546	11.546
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.840	76.840
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.450	23.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.505	317.505

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.329.086	1.062.182	4.391.268
Totale disponibilità liquide	3.329.086	1.062.182	4.391.268

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.778	145	2.923
Totale ratei e risconti attivi	2.778	145	2.923

Si evidenzia che la voce risconti attivi ricomprende principalmente la quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari con riferimento all'esercizio 2022.

La voce 'altre immobilizzazioni immateriali' è costituita da oneri finanziari imputati nell'anno 2007 ed ammortizzata in base al piano di ammortamento del mutuo con Unicredit; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	42.079.181	-	-	-	-		42.079.181
Riserva legale	450.543	-	30.957	-	-		481.500
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	-	588.192	-	2.842.487		3.430.679
Varie altre riserve	2.842.485	3	-	-	(2.842.487)		1
Totale altre riserve	2.842.485	3	588.192	-	-		3.430.680
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(400.638)	-	-	(334.010)	-		(66.628)
Utile (perdita) dell'esercizio	619.150	(619.150)	-	-	-	3.612.437	3.612.437
Totale patrimonio netto	45.590.721	(619.147)	619.149	(334.010)	-	3.612.437	49.537.170

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	42.079.181	Capitale	B	-
Riserva legale	481.500	Utili	A,B,C	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.430.679	Utili	A,B,C	3.430.679
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	3.430.680			3.430.679
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(66.628)	Capitale	E	-
Totale	45.924.733			3.430.679
Quota non distribuibile				66.627
Residua quota distribuibile				3.364.052

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1) b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(400.638)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	334.010
Valore di fine esercizio	(66.628)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti in particolare la voce 'strumenti finanziari derivati passivi' è diminuita di Euro 439.488; tale variazione ha comportato una variazione di segno opposto nella 'riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di Euro 334.010 (pari ad euro 439.488 al netto delle imposte anticipate calcolate al 24% sull'intero importo della variazione).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	527.156	3.789.563	4.316.719
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	439.489	2.504.500	2.943.989
Totale variazioni	(439.489)	(2.504.500)	(2.943.989)
Valore di fine esercizio	87.667	1.285.063	1.372.730

Altri fondi

La movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile è la seguente:

- l'accantonamento principale di Euro 3.500.000 per oneri comunque connessi ai beni oggetto del contratto di affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato è stato stornato per Euro 3.000.000 a seguito della stipula tra Acosea Impianti S.r.l. ed Hera S.p.A., nel luglio 2022, di un secondo Addendum al contratto di affitto del 2014, nel quale si prevede che, alla scadenza del contratto, tutte le opere e le attrezzature concesse originariamente in uso ad Hera S.p.A., nonché quelle realizzate successivamente, dovranno essere restituite ad Acosea Impianti S.r.l. senza che il proprietario debba corrispondere al gestore alcuna indennità. Per quanto riguarda invece la parte relativa ai rischi per il contenzioso IMU è stata incrementata di altri 500.000 Euro su indicazione del professionista che assiste la Società nelle cause in corso il cui valore, nel caso dovessero tutte concludersi con soccombenza o conciliazione entro il 2023, è stimato come ricompreso in tale cifra.
- un accantonamento specifico di euro 45.063 per oneri connessi al contenzioso per gli accatastamenti dei beni oggetto del contratto d'affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato;
- un accantonamento specifico di euro 40.000 per contributo relativo ai lavori previsti per la realizzazione di una condotta idrica nella frazione di Francolino (FE);
- un accantonamento specifico di euro 200.000 a copertura dei rischi di non riconoscimento dei proventi relativi all'utilizzo dei beni del ciclo idrico integrato per l'installazione di apparati radio-mobili;
- l'accantonamento di Euro 4.500 quota parte compensi amministratori oggetto di possibile restituzione è stato stornato in quanto ritenuto non necessario. Per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.192.520	(678.517)	3.514.003	713.562	2.800.441
Debiti verso fornitori	126.904	117.252	244.156	244.156	-
Debiti verso controllanti	97.127	3.579	100.706	100.706	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.992	(78.708)	98.284	98.284	-
Debiti tributari	945	1.080	2.025	2.025	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	-	936	936	-
Altri debiti	15.296.866	65	15.296.931	4.335	15.292.596
Totale debiti	19.892.290	(635.249)	19.257.041	1.164.004	18.093.037

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	12.621.004
	Debiti v/amministratori	1.297
	Debiti diversi	3.038
	Debito vs/Hera a lungo termine	940.557
	Debiti vs/Hera x lavori a lungo termine	1.731.035
	Totale	15.296.930

Si forniscono inoltre alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

- Debiti verso banche, trattasi di Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca D'Impresa a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di € 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura tassi per l'importo di Euro 10.000.000.
- Debiti verso imprese controllanti, trattasi del debito verso Holding Ferrara Servizi (ora Ferrara Tua S.p.A.) per il versamento del saldo ires anno 2022 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale e altri debiti relativi al contratto di service.
- Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti trattasi di debiti verso la consorella Amsef Srl per il rimborso del personale distaccato presso la Società nel 2022 e per l'addebito di costi per la sede.
- Altri debiti, trattasi principalmente di:
 - * debito per deposito cauzionale più relativi interessi annui (Euro 12.621.004) istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda per Euro 12.000.000 nei confronti del gestore (Hera Spa) con obbligo di restituzione entro 12 mesi dalla scadenza del contratto d'affitto con il gestore unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso dello 0,3% annuo;
 - * debito nei confronti di Hera Spa (Euro 940.557) connesso ai mutui con la Cassa DDPP;
 - * debito a lungo nei confronti di Hera Spa (Euro 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.514.003	3.514.003
Debiti verso fornitori	244.156	244.156
Debiti verso imprese controllanti	100.706	100.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.284	98.284
Debiti tributari	2.025	2.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	936
Altri debiti	15.296.931	15.296.931
Debiti	19.257.041	19.257.041

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.514.003	3.514.003	-	3.514.003
Debiti verso fornitori	-	-	244.156	244.156
Debiti verso controllanti	-	-	100.706	100.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	98.284	98.284
Debiti tributari	-	-	2.025	2.025
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	936	936
Altri debiti	-	-	15.296.931	15.296.931
Totale debiti	3.514.003	3.514.003	15.743.038	19.257.041

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
169		169

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	169	169
Totale ratei e risconti passivi	169	169

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne l'eventuale cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si illustra la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

- Canone affitto ramo d'azienda "ciclo idrico integrato" Hera S.p.A. Euro 2.673.828;
- Canone locazione Poste Italiane S.p.A. Euro 8.400.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.682.228
Totale	2.682.228

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	188.683
Altri	36.002
Totale	224.686

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 3.000.000 relativi alla Sopravvenienza attiva non tassata per lo storno del Fondo rischi, come già evidenziato in precedenza.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito negativi soggetti deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	287.668	200.000
Differenze temporanee nette	(287.668)	(200.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(174.517)	(7.800)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	105.477	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(69.040)	(7.800)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi ed oneri	200.000	-	200.000	24,00%	48.000	3,90%	7.800
Imposte anticipate strum. fin.der.di copertura	527.156	(439.488)	87.668	24,00%	21.040	-	-

Tra i crediti per imposte anticipate sono ricomprese anche le differenze temporanee IRES (aliquota 24,00%) connesse all'iscrizione della voce 'Strumenti finanz.deriv.pass.di copertura' ai sensi dell'OIC 32 con contropartita la relativa riserva di patrimonio netto per l'importo di Euro 21.040.

Nella determinazione delle imposte anticipate è stato escluso, come per i trascorsi esercizi, l'accantonamento annuale di Euro 500.000 per oneri comunque connessi ai beni oggetto del contratto di affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

La società nel 2022 si è avvalsa di due dipendenti distaccati sia da una società controllata dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. (ora Ferrara Tua S.p.A.) sia da quest'ultima per l'importo complessivo di Euro 98.284.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	18.200

L'importo del compenso amministratore è comprensivo anche del costo delle procure di Euro 9.000 mentre l'importo dei sindaci è comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti di Euro 5.900.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e viene fornita informazione nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- E' stato attribuito al Dott. Roberto Calzoni un incarico di durata biennale affinché fornisca assistenza legale riguardo agli adempimenti degli obblighi di legge anticorruzione, trasparenza e pubblicità, protezione dei dati personali;

- E' stato siglato con Hera S.p.A. un nuovo contratto di locazione con il quale Acosea Impianti S.r.l. concede beni immobili, già oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, adatti ad ospitare stazioni radio-mobili per servizi di telecomunicazioni. Il precedente contratto, che prevedeva un canone di Euro 200.000 annui, avente pari oggetto e stipulato nel 2014, era cessato nel 2019. Fatto salvo il pagamento, nel 2020, delle prime due fatture quadrimestrali, Hera S.p.A. aveva sospeso i pagamenti anche al fine di ridefinire gli importi alla luce del cambiamento delle tecnologie avvenuto negli anni, nonché del perimetro delle installazioni esistenti, che ha comportato per Hera S.p.A. un introito nettamente inferiore. Tenuto conto, quindi, dei costi sostenuti da Hera S.p.A. e dei minori introiti, le parti hanno definito che per i canoni riferiti al periodo che intercorre tra la data del 1/5/2020 ed il 31/12/2022 sia riconosciuto al locatore un importo forfettario di Euro 224.791,36 oltre iva, ed è stato ridefinito il canone annuo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Ferrara
Città (se in Italia) o stato estero	Ferrara
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2022 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2022 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l. (ora Ferrara Tua S.p.A.) fino al 23/12/2022.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla suddetta Società esercitante la direzione ed il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della Società Holding Ferrara Servizi S.r.l. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art. 2429, comma 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	104.482.547	103.575.852
C) Attivo circolante	3.228.369	2.807.373
D) Ratei e risconti attivi	15.500	10.714
Totale attivo	107.726.416	106.393.939
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	85.117.400
Riserve	13.296.164	11.585.254
Utile (perdita) dell'esercizio	2.965.680	2.918.842
Totale patrimonio netto	101.379.244	99.621.496
B) Fondi per rischi e oneri	132.243	132.243
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.318	31.406
D) Debiti	6.179.733	6.608.055
E) Ratei e risconti passivi	878	739
Totale passivo	107.726.416	106.393.939

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	512.346	626.886
B) Costi della produzione	1.204.245	1.286.328
C) Proventi e oneri finanziari	2.478.585	2.223.877
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.023.097	1.274.464
Imposte sul reddito dell'esercizio	(155.897)	(79.943)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.965.680	2.918.842

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute o erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo o erogate, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 3.612.437 come segue:

- Euro 180,621,87 alla riserva legale (come indicato nell'art. 2430 del Codice Civile: dagli utili netti annuale deve essere dedotta una somma corrispondente almento alla ventesima parte dei essi per costituire una riserva, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale);
- Euro 2.000.000,00 a dividendi;
- Euro 1.431.815,45 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ferrara li, 29 marzo 2023

L'Amministratore unico
(Michele Todisco)

ACOSEA IMPIANTI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di HOLDING FERRARA SERVIZI SRL socio unico fusa in Ferrara Tua Spa

Sede in VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 42.079.181 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.612.437.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato dove opera in qualità di gestore amministrativo del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Andamento della gestione

Nel corso del 2022 si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza, che si ritiene di portare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2022, determinato da Atersir, dovuto dal soggetto gestore Hera S.p.A ad Acosea Impianti S.r.l., quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad Euro 2.673.828.

Come noto, il canone di affitto di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti S.r.l. (ora Acosea Impianti S.r.l.) ed Acosea S.p.A. (ora Hera S.p.A.) ed un successivo Addendum del 2014.

Il contratto prevede che come corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda, l'affittuario corrisponda al locatore un canone annuale in misura pari al corrispondente importo riconosciuto in tariffa all'affittuario, nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato dalle Autorità competenti a titolo di "costi per l'uso di infrastrutture di terzi" o altra voce corrispondente.

Nel corso del 2022 è stato siglato un secondo Addendum al contratto originale. Grazie a questo accordo, viene sancito che, al termine del contratto di locazione, tutte le opere e le attrezzature concesse in uso

inizialmente ad Hera e quelle successivamente realizzate a spese dell'Agenzia o degli Enti Locali e parimenti affidate in concessione d'uso ad Hera dovranno essere restituite all'Agenzia in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e relativamente alle quali il proprietario non dovrà corrispondere al gestore alcuna indennità.

Questo accordo ha reso disponibile la somma di Euro 3.000.000 che si stava accantonando da alcuni anni in via prudenziale, non essendo espressamente stabilito, sino ad ora, che Acosea Impianti S.r.l. fosse esentata dal corrispondere ad Hera, all'atto della restituzione degli impianti, un rimborso.

Resta invariata la parte del contratto di affitto in cui si prevede che, oltre al canone, l'affittuario deve corrispondere per ciascun anno e per l'intera durata del contratto il Canone Unico Patrimoniale e gli oneri inerenti ai beni del ramo d'azienda.

Per quanto concerne il contratto di locazione stipulato con Hera nel 2014, per consentire l'installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato per un canone annuale di Euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019, si precisa che ad oggi non si è ancora sottoscritto un nuovo accordo con Hera ma che le trattative volgono al termine e prevedono il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di una somma forfettaria a saldo e stralcio del periodo trascorso in regime di vacanza contrattuale (2022 compreso) e che, dal 2023, sarà sottoscritto un nuovo accordo, per un importo annuo inferiore. Le somme oggetto del nuovo contratto terranno conto dei costi sostenuti e documentati da Hera e dei minori introiti dovuti all'aggiornamento delle reti tecnologiche.

Relativamente ai lavori oggetto della convenzione del 20/04/2012 con Hera S.p.A. sono stati rilevati i seguenti investimenti. Nel bilancio 2016:

- Progetto 1. "Potenziamento della rete di distribuzione idrica di via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel comune di Sant'Agostino" per l'importo complessivo di euro 198.754;
- Progetto 2. Sottoprogetto 1 "Lavori di potenziamento agli impianti di sollevamento delle acque denominati S10 di via Fabbri e San Luca in via Eva e Adamo a Ferrara" per l'importo complessivo di euro 146.166.

Nel bilancio 2021:

- Progetto 2. Sottoprogetto 2 " Realizzazione di un canale scolmatore delle acque meteoriche dal bacino di drenaggio urbano afferente alla via Aeroporto di Ferrara" per un importo complessivo di euro € 348.428,82 per condutture ed opere idrauliche fisse, con vita utile anni 40.

Per quanto riguarda il Progetto 3, "Disconnessione fisica del collettore fognario DN 2000 di via Bologna e ripristino scolo Mambro, Comune di Ferrara FE" Q.E., in data 25/10/2022 Hera S.p.A. ha presentato rendicontazione chiedendo l'autorizzazione all'emissione della fattura. Effettuate le opportune verifiche, Acosea S.r.l. ha espresso parere favorevole all'emissione di fattura per un importo complessivo di Euro 192.842,06 oltre iva 22%.

Oltre ai lavori di cui ai punti precedenti, è stata prevista la realizzazione una nuova condotta idrica in località Francolino, Comune di Ferrara. L'importo del progetto esecutivo dell'opera è determinato in euro 153.624,00 di cui euro 40.000,00 finanziati con contributo da parte di Acosea Impianti S.r.l.. La società pertanto, ha accantonato detto importo e ha definito in data 27/05/2021 un apposito atto di convenzione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

E' ancora in corso il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria "E" anziché "D". L'attuale situazione del contenzioso, affidata a professionisti di fiducia della società, risulta la seguente:

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

- N. 3 procedimenti (originati da avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Ferrara relativi a classamento catastale) definiti con conciliazione (sentenze depositate nel 2023)

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA CORTE DI CASSAZIONE

- N. 3 ricorsi pendenti. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI FERRARA

- N. 3 procedimenti sospesi nell'attesa della definizione di quelli, avente natura pregiudiziale, riguardanti l'attribuzione della categoria catastale (Rif. Comune di Bondeno per IMU anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e Comune di Ferrara per IMU 2016)
- N.1 ricorso avverso avviso accertamento Comune di Ferrara per IMU 2017. L'udienza di discussione è stata fissata per il 3.4.2023.

Quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde — tra l'altro — la loro assoggettabilità all'IMU.

Sia il Comune di Argenta che il Comune di Cento, nell'ambito delle attività di ricognizione delle posizioni societarie, hanno richiesto informazioni in merito ai parametri stabiliti dall'art. 11, comma 7, del TUSP riguardo al compenso dell'A.U. A tal riguardo, preciso quanto segue: "In seguito all'Assemblea dei Soci dello scorso Aprile 2022, nel corso della quale mi ero reso disponibile a ridurmi lo stipendio in via cautelativa, accantonando le somme oggetto dei rilievi espressi dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna al Comune di Argenta riguardo ai compensi percepiti dagli Amministratori per le annualità 2018-2019, sono state date disposizioni per istituire una voce di bilancio relativa a tali importi. Ho tuttavia ritenuto di richiedere un parere qualificato in merito alla questione, commissionandolo alla Studio Giuliani di Ferrara. Secondo l'esperto, i compensi erogati sarebbero ampiamente in linea con quanto previsto dalla norma pertanto ho ritenuto, dopo averne informato il Presidente ed il Direttore Generale di Holding Ferrara Servizi S.r.l., di mantenere la retribuzione attribuitami e di dare indicazioni affinché i fondi accantonati venissero stornati. Ho ritenuto, infine, di informare il precedente Amministratore (in carica negli anni oggetto del rilievo) tramite invio di una raccomandata nella quale, mettendolo ufficialmente a conoscenza dei rilievi della Corte dei Conti, lo invitavo a valutare la restituzione delle somme, in attesa della definizione dell'esito della segnalazione".

In data 26/11/2022 si è concluso il distacco da altra società del gruppo Holding Ferrara Servizi S.r.l. di Gianluca Folchi per dimissioni volontarie dal servizio per pensione mentre, dal 25/7/2022 è stata distaccata da altra società del gruppo la dipendente Micol Di Giglio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società non è esposta a particolari rischi o incertezze.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società Acosea Impianti S.r.l. ha svolto le proprie attività sotto la direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l. (fusa il 22/12/2022 in Ferrara Tua S.p.A. con atto di fusione per incorporazione del dottor Francesco Leoni, notaio in Ferrara, Repertorio 4564 Raccolta 3236) fino al 23/12/2022 a seguito di dichiarazione di cessazione totale controllo, protocollo REA FE-2023-3720 del 03/02/2023.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.217.073	2.415.232
Reddito operativo (Ebit)	4.247.888	1.245.779
Utile (perdita) d'esercizio	3.612.437	619.150
Attività fisse	65.478.864	65.921.738
Patrimonio netto complessivo	49.537.170	45.590.721
Posizione finanziaria netta	877.265	(863.434)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	5.848.760	3.096.293
margine operativo lordo	2.217.073	2.415.232
Risultato prima delle imposte	4.031.903	991.806

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	2.682.228	2.936.795	(254.567)
Costi esterni	465.155	521.563	(56.408)
Valore Aggiunto	2.217.073	2.415.232	(198.159)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	2.217.073	2.415.232	(198.159)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.135.717	1.328.951	(193.234)
Risultato Operativo	1.081.356	1.086.281	(4.925)
Proventi non caratteristici	3.166.532	159.498	3.007.034
Proventi e oneri finanziari	(215.985)	(253.973)	37.988
Risultato Ordinario	4.031.903	991.806	3.040.097
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	4.031.903	991.806	3.040.097
Imposte sul reddito	419.466	372.656	46.810
Risultato netto	3.612.437	619.150	2.993.287

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,08	0,01
ROE lordo	0,09	0,02
ROI	0,06	0,02
ROS	1,58	0,42

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	173.288	216.610	(43.322)
Immobilizzazioni materiali nette	65.282.126	65.681.678	(399.552)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	23.450	23.450	
Capitale immobilizzato	65.478.864	65.921.738	(442.874)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	200.000	357.897	(157.897)
Altri crediti	94.055	188.231	(94.176)
Ratei e risconti attivi	2.923	2.778	145
Attività d'esercizio a breve termine	296.978	548.906	(251.928)
Debiti verso fornitori	244.156	126.904	117.252
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.961	1.881	1.080
Altri debiti	203.325	278.390	(75.065)
Ratei e risconti passivi	169		169
Passività d'esercizio a breve termine	450.611	407.175	43.436
Capitale d'esercizio netto	(153.633)	141.731	(295.364)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.665.326	19.609.314	(2.943.988)
Passività a medio lungo termine	16.665.326	19.609.314	(2.943.988)
Capitale investito	48.659.905	46.454.155	2.205.750
Patrimonio netto	(49.537.170)	(45.590.721)	(3.946.449)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.800.441)	(3.514.003)	713.562
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.677.706	2.650.569	1.027.137
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(48.659.905)	(46.454.155)	(2.205.750)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(15.941.694)	(20.331.017)
Quoziente primario di struttura	0,76	0,69

Margine secondario di struttura	3.524.073	2.792.300
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,04

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	4.391.268	3.329.086	1.062.182
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	4.391.268	3.329.086	1.062.182
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		678.517	(678.517)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	713.562		713.562
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	713.562	678.517	35.045
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.677.706	2.650.569	1.027.137
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		3.514.003	(3.514.003)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.800.441		2.800.441
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.800.441)	(3.514.003)	713.562
Posizione finanziaria netta	877.265	(863.434)	1.740.699

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	4,03	3,57
Liquidità secondaria	4,03	3,57
Indebitamento	0,39	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,03	0,98

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,03.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,03.

L'indice di indebitamento è pari a 0,39.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,03, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**Personale**

Nel corso del 2022 la società ha utilizzato due dipendenti distaccati da altre società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l.. Una unità (distaccata da Amsef S.r.l.) ha cessato l'attività lavorativa nel mese di novembre in quanto dimissionaria per pensionamento. Una unità è stata distaccata da Ferrara Tua S.p.A. nel mese di luglio.

Ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso politiche inerenti l'impatto ambientale in quanto non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		192.842
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni		1

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso controllanti	95.037	97.127	-2.090
Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.284	176.992	-78.708
Totale	193.321	274.119	-80.798

Alla data di chiusura del bilancio, i rapporti con le società consociate possono essere riassunti come da tabella

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante (Amsef S.r.l. e Ferrara Tua S.r.l.) riguardano il distacco di due dipendenti e per l'addebito dei costi per la sede sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del comma 3 dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di piena continuità operativa all'andamento registrato nell'esercizio appena chiuso.

Allo stato attuale, la società non ha evidenziato calo di fatturato o altre problematiche per cui non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa e alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 28 marzo 2023

Amministratore Unico (Michele Todisco)